

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014

**Agli Azionisti della
Isagro S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Isagro S.p.A. (di seguito anche la "Società"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto dei movimenti di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Test di impairment su attività immateriali e avviamenti**Descrizione dell'aspetto chiave della revisione**

La Società iscrive attività immateriali a vita utile definita, disponibili e non ancora disponibili per l'uso, per Euro 49 milioni ed avviamenti per Euro 1,6 milioni (pari complessivamente al 24% dell'attivo patrimoniale del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019). In particolare le attività immateriali fanno riferimento principalmente alle spese di registrazione sostenute per l'ottenimento delle autorizzazioni alla vendita dei formulati relativi ai principali prodotti di proprietà della Società ed a costi relativi a progetti di sviluppo conclusi ("know how di prodotto") che hanno iniziato il relativo processo di ammortamento. Tali attività fanno riferimento a diverse *cash generating unit* ("CGU") per le quali si è reso necessario effettuare il test di *impairment* in quanto inclusive di un avviamento o perché si è riscontrata la presenza di indicatori di possibile perdita di valore.

Come previsto dal principio contabile internazionale IAS 36, la Direzione della Società ha effettuato una verifica (*Impairment test*) volta a determinare che tali attività siano iscritte in bilancio al 31 dicembre 2019 ad un valore non superiore rispetto a quello recuperabile. Agli esiti di tale verifica la Società ha rilevato una svalutazione per circa 0,6 milioni di Euro.

Il processo di valutazione circa la recuperabilità dei valori iscritti nell'attivo del bilancio da parte della Direzione, è stato condotto per alcune CGU mediante la determinazione del valore d'uso, mentre per altre CGU mediante confronto con il valore di mercato ("*fair value*") desumibile per la CGU "*Fluindapyr (SDHi)*", da una offerta di acquisto *binding* sottoscritta dalla Società e soggetta all'approvazione da parte del *board* della controparte, avvenuta in data 5 maggio 2020, e per le CGU "*Tetraconazolo*" e "*Rame*" dai valori rinvenuti da relazioni di stima rilasciate da esperti indipendenti incaricati dalla Società.

Tale processo di valutazione, sia con riferimento al valore d'uso che al *fair value*, è complesso e si basa su assunzioni riguardanti, tra le altre, la previsione dei flussi di cassa attesi delle CGU, facendo riferimento al Piano redatto dalla Direzione della Società, incluso nel *Business Plan 2020-2025* di consolidato, approvato dal Consiglio di Amministrazione, la determinazione di un appropriato tasso di attualizzazione (WACC) e di crescita di lungo periodo (*g-rate*). Tali assunzioni sono influenzate da aspettative future circa le condizioni di mercato, le condizioni climatiche, i tempi necessari e le probabilità dell'ottenimento delle autorizzazioni alla vendita dei nuovi prodotti.

Con riguardo al diffondersi dell'emergenza sanitaria connessa al propagarsi del virus Covid-19, benché questo sia un evento successivo c.d. *non adjusting*, ed al conseguente contesto di generale incertezza che rende al momento difficilmente prevedibile l'evoluzione dei mercati di riferimento, la Società ha ampliato le analisi di sensitività considerando situazioni di stress maggiormente conservative in termini di riduzione dei flussi di cassa rispetto a quelli utilizzati nel test di *impairment*, come descritto nelle note illustrative.

In considerazione della rilevanza dell'ammontare delle attività immateriali e degli avviamenti iscritti nel bilancio d'esercizio, della soggettività delle stime attinenti la determinazione del *fair value*, dei flussi di cassa delle CGU e delle variabili chiave precedentemente descritte, abbiamo considerato il test di *impairment* un aspetto chiave della revisione del bilancio d'esercizio di Isagro S.p.A..

Il paragrafo "Perdite di valore ("Impairment") delle attività materiali, attività immateriali, avviamento e partecipazioni" e le note 2 "Attività Immateriali" e 4 "Avviamento" del bilancio d'esercizio riportano l'informativa sul test di *impairment*, ivi incluse le citate analisi di sensitività predisposte dagli Amministratori.

Procedure di revisione svolte

Al fine di valutare la recuperabilità delle attività in oggetto, abbiamo preliminarmente esaminato le modalità usate dalla Direzione per la determinazione del valore d'uso delle CGU, analizzando i metodi e le assunzioni utilizzati per lo sviluppo del test di *impairment*.

Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra l'altro, svolto le seguenti procedure, anche avvalendoci del supporto di esperti del nostro *Network*:

- rilevazione e comprensione dei controlli rilevanti posti in essere dalla Società sul processo di effettuazione del test di *impairment*;
- analisi di ragionevolezza delle principali assunzioni adottate per la formulazione delle previsioni dei flussi di cassa e ottenimento di informazioni dalla Direzione;
- analisi degli scostamenti dei dati consuntivi rispetto ai piani originari, al fine di valutare la natura degli scostamenti e l'attendibilità del processo di predisposizione dei piani;
- valutazione delle modalità di determinazione del tasso di attualizzazione (WACC) analizzando i singoli elementi dello stesso e la loro coerenza con le prassi valutative generalmente utilizzate e analisi della ragionevolezza del tasso di crescita di lungo periodo (*g-rate*);
- verifica dell'accuratezza matematica del modello utilizzato per la determinazione del valore d'uso delle CGU;
- verifica della corretta determinazione del valore contabile delle CGU e della loro coerenza con le modalità di determinazione dei valori d'uso;
- esame delle analisi di sensitività predisposte dalla Direzione;
- esame dell'offerta di acquisto *binding* relativa al *Fluindapyr (SDHi)*;
- esame delle valutazioni di stima predisposte dagli esperti indipendenti incaricati dalla Società;
- verifica dell'adeguatezza dell'informativa fornita dalla Società sul test di *impairment* e della conformità a quanto previsto dallo IAS 36.

Recuperabilità delle imposte anticipate

Descrizione dell'aspetto chiave della revisione

Nel bilancio d'esercizio risultano iscritte attività per imposte anticipate per Euro 4,4 milioni riferibili a differenze temporanee deducibili (Euro 0,9 milioni) e a perdite fiscali illimitatamente riportabili (Euro 3,5 milioni). Come indicato dagli Amministratori, la Società iscrive le imposte anticipate avendo effettuato la verifica di recuperabilità delle stesse sulla base delle previsioni dei redditi imponibili futuri desumibili dal Piano 2020-2025, che includono gli effetti derivanti dalla realizzazione di alcune operazioni di natura straordinaria.

Con riguardo al diffondersi dell'emergenza sanitaria connessa al propagarsi del virus *Covid-19*, gli Amministratori hanno ampliato le analisi di sensitività considerando situazioni di stress basate su *input* peggiorativi rispetto a quelli utilizzati nella redazione del citato Piano, come descritto nelle note illustrative.

In considerazione della soggettività e della aleatorietà insita nelle stime dei redditi imponibili futuri, abbiamo considerato la recuperabilità delle attività per imposte anticipate un aspetto chiave della revisione del bilancio d'esercizio di Isagro S.p.A.

La nota 8 "Imposte anticipate e differite" riporta l'informativa sulle imposte anticipate della Società e sulla loro recuperabilità.

Procedure di revisione svolte

Al fine di valutare la recuperabilità delle attività in oggetto, abbiamo preliminarmente esaminato le modalità usate dalla Direzione per l'iscrizione e la valutazione delle attività per imposte anticipate.

Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra l'altro, svolto le seguenti procedure, anche avvalendoci del supporto di esperti del nostro *Network*:

- comprensione dei controlli posti in essere dalla Società per la verifica della rilevazione e della recuperabilità delle attività per imposte anticipate;
- analisi delle perdite fiscali riportabili e verifica delle differenze temporanee deducibili che hanno generato la rilevazione di imposte anticipate;
- analisi dei criteri di determinazione dell'aliquota fiscale in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno, sulla base della normativa in vigore alla data di riferimento del bilancio;
- verifica della correttezza del calcolo aritmetico delle imposte anticipate;
- analisi della ragionevolezza delle principali assunzioni adottate per la formulazione delle previsioni dei redditi imponibili futuri e valutazione della probabilità che saranno realizzati imponibili futuri sufficienti a riassorbire le imposte anticipate rilevate;
- analisi della ragionevolezza delle previsioni economico finanziarie, avuto riguardo anche alle probabilità di ottenimento delle registrazioni e/o dei rinnovi di alcuni principi attivi e formulati relativi ai principali prodotti di proprietà dalla Società per alcuni specifici Paesi in cui la stessa opera;
- riesame della stima degli imponibili fiscali desumibili dalle previsioni dei redditi futuri derivanti dalla realizzazione delle operazioni di natura straordinaria previste;
- esame delle analisi di sensitività predisposte dalla Direzione; verifica dell'adeguatezza dell'informativa fornita dalla Società e della conformità agli IFRS.

Cessione della partecipazione in Isagro Asia Agrochemicals Pvt. Ltd.

Descrizione dell'aspetto chiave della revisione

La Società ha perfezionato in data 27 dicembre 2019 la cessione dell'intera partecipazione in Isagro Asia Agrochemicals Pvt. Ltd. ("Isagro Asia"), in esecuzione dell'accordo vincolante sottoscritto in data 4 novembre 2019 con la controparte acquirente.

Il prezzo pattuito per l'operazione di cessione della partecipazione – che include la sottoscrizione di alcuni accordi contrattuali definiti tra le parti ("*Performace Obligations*") -, comprensivo della stima del capitale circolante netto e della posizione finanziaria netta di Isagro Asia alla data del closing, è stato determinato in 57,3 milioni di Euro. Tale prezzo è soggetto ad un meccanismo di aggiustamento che, limitatamente al c.d. *true-up adjustment*, è stato definito tra le parti nel mese di aprile 2020. La Società ha rilevato una plusvalenza derivante dalla cessione della partecipazione pari a 37,1 milioni di Euro.

Con il perfezionamento della cessione di Isagro Asia è avvenuta la perdita del controllo e si sono, conseguentemente, verificate le condizioni previste dai principi contabili internazionali di riferimento per la cancellazione contabile della partecipazione dalla situazione patrimoniale-finanziaria della Società nonché per la rilevazione nel conto economico degli effetti economici correlati alla dismissione della partecipazione.

In considerazione della complessità dell'operazione e della rilevanza dei relativi effetti economici e finanziari, abbiamo considerato la cessione della partecipazione in Isagro Asia un aspetto chiave della revisione del bilancio d'esercizio di Isagro S.p.A.

La nota 5 "Partecipazioni" riporta l'informativa sugli aspetti sopra descritti.

**Procedure di
revisione svolte**

Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra l'altro, svolto le seguenti procedure, anche avvalendoci del supporto di esperti del nostro *Network*:

- comprensione del processo di approvazione della cessione di Isagro Asia da parte del Consiglio di Amministrazione della Società e dei relativi controlli posti in essere dal *management*;
- comprensione della struttura e delle modalità di realizzazione dell'operazione di cessione mediante ottenimento e analisi dei documenti contrattuali stipulati nonché colloqui con la Direzione della Società;
- verifica delle modalità di determinazione e delle conseguenti rilevazioni contabili inerenti le *Performance Obligations* accessorie al contratto di cessione della partecipazione;
verifica dell'adeguatezza dell'informativa fornita dalla Società nelle note illustrative al bilancio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Isagro S.p.A. ci ha conferito in data 26 aprile 2012 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2012 al 31 dicembre 2020.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

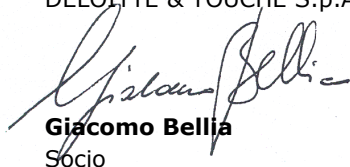
Gli Amministratori della Isagro S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Società al 31 dicembre 2019, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2019 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2019 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Giacomo Bellia
Socio

Milano, 18 maggio 2020